



AMAM SPA
AZIENDA MERIDIONALE
ACQUE MESSINA

OGGETTO: “LAVORI DI PULIZIA DELLE CONDOTTE FOGNARIE RICADENTI NELLA ZONA NORD DELLA CITTA’ DI MESSINA (TORRE FARO – GANZIRRI - S.AGATA)”. -

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

IMPORTO B.A.:		€ 39.884,00
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 706,59	
IVA 22% sui lavori a b.a.		€ 8.774,48
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 48.658,48

Messina, 24.12.2021

IL PROGETTISTA
F.to ing. Alessandro Lo Surdo



INDICE

PARTE I: PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI LAVORI
- ART. 3 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO
- ART. 4 - DISCIPLINA NORMATIVA DEI LAVORI
- ART. 5 - CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI
- ART. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI
- ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO
- ART. 8 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
- ART. 9 - REPERIBILITA'
- ART. 10 - PENALITA'
- ART. 11 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

PARTE II: CLAUSOLE CONTRATTUALI

- ART.12 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART.13 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO – COPERTURE ASSICURATIVE
- ART.14 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E SICUREZZA DEL CANTIERE
- ART. 15 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DAI LAVORI
- ART. 16 – SUBAPPALTO
- ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 18 - RESPONSABILITA'
- ART. 19 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 20 - GESTIONE DEL CONTRATTO – DIREZIONE LAVORI
- ART. 21 - ESECUZIONE D'UFFICIO DEGLI INTERVENTI
- ART. 22 - DEFINIZIONE D'UFFICIO DELLE CONTROVERSIE
- ART. 23 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI
- ART. 24 – RISOLUZIONE
- ART. 25 - SPESE, IMPOSTE E TASSE
- ART. 26 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

PARTE I

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto da affidare a ditta iscritta all'albo Nazionale Gestori Rifiuti Ambientali ha per oggetto: *“LAVORI DI PULIZIA DELLE CONDOTTE FOGNARIE RICADENTI NELLA ZONA NORD DELLA CITTA' DI MESSINA (TORRE FARO – GANZIRRI - S.AGATA)”*. -

I lavori oggetto del presente appalto prevedono la pulizia delle reti fognarie e dei relativi manufatti speciali e di ispezione così come specificati nell'allegato computo metrico estimativo.

Il presente appalto riguarda l'esecuzione degli interventi nei seguenti tratti di fognature:

- condotta fognaria principale nella zona di Torre Faro, nel tratto compreso fra la Via Senatore Arena e Piazza dell'Angelo;
- la condotta fognaria nei pressi del lago di Ganzirri;
- la condotta fognaria nella zona di Guardia – S. Agata.

Per maggiori dettagli è possibile riferirsi oltre al computo metrico estimativo, anche alle planimetrie allegate.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore o scioperi.

Si rappresenta, che in caso di interruzione ingiustificata dei lavori da parte dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante trasmette all'Autorità Giudiziaria denuncia per interruzione di Pubblico Servizio ai sensi dell'art. 331-340 del c.p.

ART. 3 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo d'appalto è pari ad € 39.884,00 oltre IVA, ivi compresi oneri per la sicurezza per € 706,59,00 non soggetti a ribasso d'asta e costituiscono l'importo a corpo dei lavori.

I lavori dovranno iniziare immediatamente dalla data di consegna (che potrà avvenire sotto riserva di legge ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lvo 50/2016 e ss.mm.ii.) e, sempre da questa data, avranno la durata stimata dal computo metrico estimativo che nello specifico riporta:

- gg. 10 lavorativi per la località di TORRE FARO (da Via Senatore Arena a Piazza dell'Angelo);
- gg. 22 lavorativi per la località di GANZIRRI (da Torrente Papardo a Impianto Saline base);
- gg. 18 lavorativi per la località di S.AGATA (da Torrente Guardia a Torrente Papardo).

Pertanto i lavori dovranno essere conclusi in gg. 50 lavorativi decorrenti dalla data di consegna risultante dall'apposito verbale e si potranno prorogare per un massimo di altri 10 giorni lavorativi salvo per cause indipendenti dall'aggiudicatario.

Appena consegnati i lavori, gli stessi dovranno avere immediato inizio; in caso di inottemperanza si applicheranno le penali previste dall'art. 10 del presente capitolato.

ART. 4 - DISCIPLINA NORMATIVA DEI LAVORI

Tutte le prestazioni richieste, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, dovranno rispettare la legislazione vigente richiamando in particolare i dettami della seguente normativa:

- D.Lgs. del 03.04.2006 n. 152, e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale);
- D.M. 145 del 01.04.1998 regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli art.15,18, comma 2, lettera e), e comma 4), del D.Lgs. 2 05.02.1997, n.22;
- D.M. 148 del 01.04.1998 regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei

rifiuti ai sensi degli art. 12,18, comma 2 lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n.22;
- D.Lgs. del 09.04.2008 n.81 e ss.mm.ii., recante norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 e ss.mm.ii;
Qualora durante il periodo di esecuzione dell'appalto, dovessero verificarsi variazioni normative riguardanti la materia in oggetto la ditta appaltatrice è tenuta ad adeguarsi senza che questa possa accampare pretese.

ART. 5 - CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

PULIZIA E SPURGO DI TRONCHI FOGNARI:

L'intervento comprende la pulizia tramite espurgo di tronchi fognari, reti cittadine e/o collettori e loro camerette di ispezione, nonché:

1. Posa della segnaletica stradale appropriata, prevista dal codice della strada, ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'ufficio di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
2. Operazioni di apertura del chiusino e deviazione flusso rete fognaria (da concordare e valutare in fase di sopralluogo congiunto);
3. Idrolavaggio tramite idonei autoespurgo completi di tutta l'attrezzatura necessaria di cui al successivo art. 8;
4. Asportazione, trasporto e smaltimento dei materiali (CER 20 03 06), nel rispetto delle vigenti normative, presso l'impianto segnalato dall'Ente Appaltante (depuratore di Mili);
5. Lavaggio e pulizia finale del manufatto;
6. Corretta chiusura dei chiusini e delle camerette di ispezione a lavori ultimati;
7. Predisposizione di report giornaliero e documentazione fotografica, su supporto magnetico, relativa allo stato dei manufatti (camerette di ispezione) mantenuti, prima e dopo l'intervento;
8. Compilazione dei formulari rifiuti previsti dalla normativa vigente (art. 193 D.Lvo 152/2006);
9. Verifica pulizia tramite video-ispezione dei collettori, previa richiesta del direttore dei lavori, e fornitura di supporto informatico contenente la registrazione dell'avvenuta video-ispezione e relazione che documenti pendenza, profondità, diametro, materiale e tracciato della tubazione visionata;

ART. 6 - MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI

PROGRAMMATI:

I lavori programmati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine previsto dall'allegato computo metrico estimativo.

La Ditta esegue gli interventi nei modi e nei tempi concordati e riportati nell'ordine di lavoro, comunicandone la conclusione al Direttore dell'esecuzione o al suo Assistente, a mezzo email o su apposita piattaforma informatica che sarà fornita da Amam S.p.A., senza alcun costo per l'Impresa, al fine di ottimizzare lo scambio di informazioni tra le parti e l'esecuzione delle lavorazioni.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Gli operatori dovranno essere dotati di specifica formazione, capacità ed esperienza; l'esecuzione dei lavori dovranno sempre essere effettuati secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza, evitando ogni danno e/o pericolo per la salute e sicurezza della collettività e dei singoli, nel rispetto delle esigenze igienico sanitarie. In ogni caso dell'operato del personale risponderà a tutti gli effetti

l'Appaltatore.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall'Appaltatore dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamati a tal senso i dettami del D. Lgs n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. .-

L'Appaltatore deve essere iscritto all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali prodotti da terzi) dell'art. 8 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 ed autorizzato al trasporto dei rifiuti codice CER 20.03.06.

Laddove si renda necessario intervenire dall'interno dei pozzetti, previa riunione preliminare in cantiere tra il Direttore dell'Esecuzione del contratto o suo collaboratore ed il responsabile nominato dall'appaltatore, il personale dovrà essere in possesso di attestazione di partecipazione a corso teorico e pratico di interventi in spazi confinati come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177/2011 per le attività in ambienti confinati.

Le operazioni oggetto del presente appalto possono riassumersi come segue:

Stasamento, pulizia, aspirazione, trasporto di materiali di risulta presso l'impianto di depurazione di Mili proveniente dalla pulizia delle fognature, codice CER 20.03.06 e video ispezione.

Lo stasamento e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi di acqua con canal-jet ad alta pressione mediante uso di ugelli appropriati, le sabbie e le materie solide nel collettore dalle pareti dei pozzetti e della tubazione fognaria intasata ed aspirarle su apposita auto-combinata come meglio descritti e con caratteristiche di cui art. 8. Per gli ingressi nei pozzetti che si renderanno necessari, il personale dovrà essere in possesso di attestazione di partecipazione a corso teorico e pratico di interventi in spazi confinati come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177 del 14 settembre 2011 per le attività in ambienti confinati.

Le materie aspirate dovranno essere trasportate quanto più prive della parte liquida che dovrà restare nel canale fognario.

I punti di accesso esistenti al canale fognario oggetto d'intervento risultano essere i pozzetti presenti con botole fognarie varie misure posti lungo il tracciato e l'onere dell'apertura, compreso eventuale sblocco sarà di competenza della ditta esecutrice.

La segnaletica stradale, e la cartellonistica necessaria per effettuare i lavori su strada pubblica sarà a cura della ditta aggiudicatrice anche per eseguire l'eventuale installazione di sistema semaforico, i restringimenti di carreggiata o eventuali chiusure totali di traffico veicolare e pedonale.

Completata la pulizia del collettore fognario, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere con getto d'acqua ad alta pressione al lavaggio delle pareti dei pozzetti nonché alla fine di ogni attività la sede stradale eventualmente, ove infangata durante le operazioni, e delle aree intorno ai chiusini dei pozzetti o alle griglie delle caditoie.

Il collaudo dei lavori di cui all'oggetto dovrà essere effettuato a mezzo di video ispezione - anche per singoli tratti - dalla cui registrazione dovrà risultare la perfetta pulizia del fondo e delle pareti dei pozzetti e della tubazione.

Particolare cura dovrà essere prestata dal personale dell'Appaltatore nell'esecuzione delle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura delle camerette, affinché le eventuali guarnizioni per l'eliminazione dei giochi dovuti all'usura, non vengano deteriorate o cadano entro le condotte; in tal caso sarà onere dell'Appaltatore il loro reintegro.

L'ispezione televisiva - video ispezione consiste nell'effettuare indagini, per mezzo di idonea

apparecchiatura di ripresa e registrazione, per verificarne l'avvenuta completa pulizia e lo stato e/o la presenza di eventuali corpi estranei, crolli, cedimenti, ecc.. Dovrà essere predisposta apposita relazione tecnica nella quale dovranno essere evidenziate le anomalie riscontrate. Sarà onere della Ditta fornire tutto il personale di assistenza per l'esecuzione dell'intervento di indagine visiva richiesto dal Committente. A fine intervento dovrà essere consegnata al Committente copia della registrazione effettuata su supporto magnetico/ottico (CD-DVD).

Al termine di ogni giornata lavorativa la Ditta appaltatrice dovrà predisporre il rapporto di lavoro, da consegnare immediatamente in copia al Committente, nel quale dovranno essere riportati i dati identificativi degli automezzi e del personale impiegato, descrizione dell'intervento, durata oraria (inizio e fine). Tale documento dovrà essere controfirmato dall'incaricato del Committente che ha seguito i lavori. Sono comprese tutte le operazioni inerenti e propedeutiche agli interventi richiesti con l'utilizzo di attrezzature necessarie, la manodopera occorrente e l'approvvigionamento dell'acqua necessaria. I lavori saranno effettuati in aree e strade pubbliche, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali situazioni a rischio.

Preliminarmente alle operazioni oggetto dei lavori l'Appaltatore dovrà predisporre apposita segnaletica, secondo il Codice della Strada, necessaria per garantire la sicurezza del traffico stradale. Inoltre gli operatori, ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere formati e visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti mono tinta.

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto del materiale di risulta (CER 20.03.06) con trasporto presso l'impianto di depurazione di Mili, preventivamente autorizzato dal responsabile della gestione impianti di depurazione. Per tale trasporto e conferimento non sono previsti oneri aggiuntivi poiché già compresi nell'importo oggetto di affidamento.

Sarà cura e onere della Ditta appaltatrice, che si configura come produttore del rifiuto, fornire e compilare i formulari di accompagnamento rifiuti, nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

I veicoli di trasporto, dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'appaltatore) la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998 e ss.mm.ii..

L'appaltatore si impegna a trasmettere al Direttore esecutivo del contratto, per tutti i trasporti effettuati, copia della quarta copia controfirmata dall'addetto dell'impianto di Mili.

Inoltre ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177/2001 per le attività in ambienti confinati sono obbligatori i seguenti requisiti:

- presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto;
- avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;
- possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi,

strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dei tecnici di AMAM S.p.A. dei requisiti di cui sopra (DPR 177/2011) e della conformità degli automezzi.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

ART. 8 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

La Ditta dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestore Rifiuti, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e fornita di automezzi idoneamente attrezzati per effettuare le seguenti attività:

1. Rimuovere ed asportare sabbie e/o materie solide e/o organiche presenti nei pozzetti e nel fondo della tubazione fognaria oggetto d'appalto;
2. Trasportare le sabbie e/o materie solide e/o organiche estratte dai pozzetti e dal collettore fognario;
3. Effettuare idonea ispezione televisiva video-ispezione e relazione.

L'Appaltatore avrà l'onere di eseguire l'intervento oggetto d'appalto con idonei mezzi, al massimo delle loro capacità operative che dovranno essere forniti di carburante e lubrificante, acqua per i lavaggi, materiali di normale consumo, nonché tutte le necessarie attrezzature per eseguire i lavori di cui trattasi, compreso l'eventuale uso di ugelli speciali per la rimozione di radici e/o altri corpi occludenti la tubazione o i pozzetti.

L'Impresa appaltatrice deve avere a disposizione un idoneo parco macchine per il quale dovrà essere dimostrata la proprietà o l'immediata disponibilità sin dalla data di presentazione dell'offerta.

Il parco macchine/automezzi dovrà essere costituito almeno dai seguenti automezzi:

di condotte e/o degli impianti di cui sopra in posti inaccessibili ai mezzi pesanti, con le seguenti caratteristiche:

1) Autoespurgo combinato ($\geq 15m^3$) da usare nella vuotatura, di fogne, pozzetti fognari, vasche, pozzi neri, che possa essere contemporaneamente utilizzato anche nella pulizia idrodinamica di condotte e/o degli impianti di cui sopra con le seguenti caratteristiche:

- Pompa alta pressione con portate pari o superiori a 200LT/200 BAR;
- 75 Metri lineari Naspo idraulico;
- Varie tipologie di ugelli tipo ugello dissabbiatore a fondo piatto (tipo slitta) a getto semi circolare, ugelli a uovo, ugelli pesanti, ugello taglia-radici;
- Scomparto acqua pulita pari o superiore a LT 4.000 ($\geq 4 m^3$);
- Scomparto Fanghi pari o superiore a LT 11.000 ($\geq 11 m^3$).

2) Attrezzatura per video ispezioni con telecamera a colori collegata ad una stazione per l'elaborazione dei dati acquisiti ai fini dell'ispezione televisiva da effettuare all'interno della condotta fognaria. La strumentazione dovrà essere in grado di trasferire i filmati e le immagini acquisite su supporti di tipo digitale stampati fotograficamente.

Dovrà inoltre essere nella disponibilità dell'Impresa, senza che ciò comporti riconoscimento di maggiori oneri:

- Set di palloni otturatori adattabili a tubazioni con sezioni circolari e ovoidali, gamma misura d'uso per i diametri compresi tra 100 e 500 mm o sezione adattabile equivalente;
- Vermiglioni metallici (aste per stasatura) per pulizia manuale dei collettori;
- Cerca chiusini/Cerca-metalli;

- Scala per raggiungere una profondità di almeno 4 mt;
- Motopompa carrellata con accessori;
- Luci alogene per il lavoro notturno;
- Gruppo elettrogeno e soffiante per la ventilazione forzata;
- Apparecchiatura di registrazione su supporto digitale con cavo di collegamento videocamera-registratore di lunghezza minima 50 mt. 3

L'appaltatore deve garantire la disponibilità giuridica dei mezzi e delle attrezzature necessarie da utilizzare esclusivamente per l'esecuzione dei Lavori.

La disponibilità dei mezzi di cui sopra dovrà essere comprovata sin dalla data di presentazione dell'offerta tramite la presentazione dei seguenti documenti:

- documenti di proprietà o di noleggio;
- copia del documento di circolazione;
- documentazione fotografica degli auto spurghi proposti corredata da una scheda tecnica della pompa e del decompressore del mezzo;
- Scheda tecnica del sistema di video ispezione.

AMAM S.p.A., a suo insindacabile giudizio, si riserva di accettare i mezzi proposti. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dei tecnici di AMAM del parco mezzi e della loro disponibilità comprovata tramite l'esame della documentazione anzidetta, nonché eventuali verifiche in campo. Gli automezzi necessari allo svolgimento dei lavori dovranno risultare, al momento dell'aggiudicazione definitiva, in disponibilità dell'Appaltatore, che è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.

Resta inteso che la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei mezzi e/o attrezzature che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi all'ambiente, alle persone o alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari troppo rumorosi o non conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e di protezione ambientale.

La stazione appaltante potrà rifiutare in qualsiasi momento, quei mezzi e quelle attrezzature che non risultassero idonei all'uso cui sono destinati, o risultassero obsoleti e/o non adeguatamente efficienti nei tempi e nei modi operativi e di trasporto dei rifiuti. In tal caso l'Impresa dovrà sostituirli con altri, a suo totale onere.

I lavori non dovranno essere sospesi, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità seppur momentanea di automezzi o attrezzature, che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

Per l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le direttive di AMAM ed agli ordini che verranno imposti per particolari esigenze dei lavori. In funzione della scheda tecnica dei mezzi presentata in fase di verifica dei mezzi e delle esigenze dei lavori AMAM ordinerà in modo specifico l'automezzo necessario.

All'inizio della giornata lavorativa e prima di ogni singolo intervento, i mezzi dovranno essere predisposti con la parte destinata al carico di acqua pulita piena, e la porzione adibita allo stoccaggio dei reflui vuota.

I veicoli indicati in sede di gara, da utilizzare durante lo svolgimento dei lavori, dovranno essere muniti di tutte le autorizzazioni al trasporto previste dalla normativa vigente e pertanto

dovranno essere inseriti tra gli i mezzi autorizzati al trasporto di rifiuti non pericolosi ed iscritti all'Albo Nazionale Gestore Rifiuti per la categoria 4. Il trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere effettuato a norma di legge, con particolare riferimento alla legislazione in materia ambientale D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii., e con personale qualificato in possesso dei necessari requisiti.

Inoltre con le modifiche al D.Lgs. n. 152/2006, introdotte a seguito della L.108/2021, relativamente alla manutenzione delle reti fognarie si prevede che *“I rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia, sia pubbliche che asservite ad edifici privati, compresi le fosse settiche e manufatti analoghi nonché i sistemi individuali di cui all’articolo 100, comma 3, e i bagni mobili, si considerano prodotti dal soggetto che svolge l’attività di pulizia manutentiva”* ed inoltre *“Il soggetto che svolge l’attività di pulizia manutentiva è comunque tenuto all’iscrizione all’Albo nazionale gestori ambientali, ai sensi dell’articolo 212, comma 5, del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, e all’iscrizione all’Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi di cui all’articolo 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298;”*.

ART. 9 - REPERIBILITÀ’

L’impresa deve nominare un responsabile tecnico per i lavori oggetto d’appalto e si obbliga a garantire una eventuale reperibilità ove richiesto dal personale aziendale. A questo proposito deve comunicare, al momento dell’offerta di gara uno o più numeri di rete fissa e/o mobile e email a cui afferire 24 ore su 24, tutti i giorni, compresi i festivi.

L’intervento che rivesta carattere di urgenza dovrà avere inizio comunque non oltre 2 ore dalla chiamata, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo. Le predette segnalazioni di pronto intervento verranno disposte al predetto numero telefonico (via email, e, nei giorni festivi e prefestivi, via SMS o telefonata) dal Direttore dell’Esecuzione o dal suo Assistente e, in mancanza di quest’ultimo, dal Centro di Telemetria e/o dall’Ufficio Reclami.

ART. 10 - PENALITÀ’

L’impossibilità di contattare il numero indicato darà luogo all’applicazione di una penale pari a €200,00, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

In caso di ritardata esecuzione e/o di intervento d’urgenza, non iniziato entro i termini di cui sopra (2 ore) sarà applicata una penale pari ad euro 300,00 salvo il risarcimento di ulteriori danni. Nel caso di pronto intervento non effettuato entro 24 ore dalla chiamata sarà applicata una penale di €250,00, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Le penali, così come richiamate all’art. 108 del D.lvo 50/2016, ed il risarcimento dell’ulteriore danno causato dal mancato intervento, saranno applicate dal Responsabile del Procedimento previa quantificazione da parte del Direttore dell’Esecuzione.

Le penalità non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. L’applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza, verso cui l’impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da AMAM S.p.A.

In caso di assenza o di inaccoglimento delle controdeduzioni AMAM S.p.A. procederà all’applicazione delle sopracitate penali con facoltà di dedurne gli importi dal conto finale e/o con trattenute sulla polizza cauzionale.

ART. 11 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

In corso d'opera potranno essere effettuati all'Impresa pagamenti in acconto, detratto il ribasso d'asta offerto in sede di gara, detratte eventuali penalità, detratta altresì la ritenuta dello 0,50% di cui all'art.7 del nuovo capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale n.145/2000).

I pagamenti come sopra sono comprensivi dell'impiego di manodopera e mezzi d'opera, degli utili d'impresa e delle spese generali ed accessorie. I pagamenti, indipendentemente da credito maturato, verranno effettuati su presentazione di fattura emessa sulla base della contabilità redatta dall'Ufficio Direzione Lavori. A ciascuna fattura dovranno essere allegate le liste delle prestazioni e la copia dei formulari di smaltimento. I prezzi offerti si intendono infine comprensivi del costo di un operatore e di quello del trasporto dei reflui. Lo smaltimento dei reflui prelevati dovrà avvenire di norma presso l'impianto del depuratore di Mili Marina gestito da AMAM S.p.A. La Ditta appaltatrice si dichiara quindi edotta di tutte le condizioni inerenti alle località in cui debbano svolgersi gli interventi ed in conseguenza non richiederà indennità alcuna quali che siano o risultassero le soggezioni stesse. I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale. Con il corrispettivo di cui sopra si intende interamente compensato da AMAM S.p.A. tutto il lavoro previsto a corpo e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente ai Lavori di cui trattasi.

PARTE II

CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipula del contratto.

La consegna dei lavori avverrà entro 5 giorno dalla data di convocazione da parte della Stazione Appaltante. Il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace, ovvero, nei casi d'urgenza e/o necessità il autorizza, altresì, come previsto all'articolo 32, comma 8 del D.lvo 20/2016, il Direttore dei Lavori alla consegna degli stessi subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del Nuovo Codice.

L'aggiudicatario dovrà, dalla data di stipula della consegna (che potrà avvenire sotto riserva di legge) iniziare immediatamente i Lavori che avranno una durata massima di 60 gg lavorativi, decorrenti dalla data di consegna risultante da apposito verbale.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi entro i termini del giorno sopra stabilito per assumere le consegne; in caso si verificchino ritardi imputabili all'impresa sarà applicata una penale giornaliera paria a quella prevista per ritardata ultimazione dei lavori. Perdurando il ritardo, gli verrà assegnato un termine perentorio, oltre il quale l'Azienda avrà, a sua scelta, il diritto di rescindere il contratto o di procedere all'esecuzione di ufficio.

L'assunzione dell'appalto di cui alle presenti disposizioni contrattuali, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai lavori oggetto dell'appalto.

Con l'accettazione delle norme del capitolato e degli atti di gara, nonché del contratto, l'appaltatore attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in appalto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

sulla determinazione del prezzo a corpo, sulle condizioni contrattuali, sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato il relativo costo realizzabile nel loro complesso tale da consentire il ribasso offerto.

Attesta inoltre di avere effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. L'appalto, oltre che dalle norme del presente capitolato, dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., dal DPR 207/2010 per la parte ancora in vigore, è regolato dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosene all'osservanza delle stesse.

ART. 13 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - COPERTURE ASSICURATIVE

In tema di cauzioni e garanzie che l'appaltatore sarà chiamato a presentare, si applicherà quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50, nonché deal Titolo VI del Regolamento D.P.R. 207 del 05/10/2010 .

Prima della stipula del contratto, l'Impresa appaltatrice dovrà versare una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva sarà versata nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50.

La cauzione definitiva sarà versata nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50 ed inoltre l'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario deve stipulare altresì una polizza assicurativa nei modi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50 copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture, l'esecutore, nei modi e per gli effetti del comma 8 dell'art.103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50, è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

ART. 14 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E SICUREZZA DEL CANTIERE

L'appaltatore, contestualmente alla consegna e comunque prima dell'inizio delle attività lavorativa, deve predisporre e consegnare a quest'Azienda il POS ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In tale piano la ditta esporrà, altresì, tutte le indicazioni che attengono alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dei lavori e nell'esecuzione delle attività e dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. I lavori non potranno avere inizio se non dopo il deposito del POS presso la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; a garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta pari allo 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Capitolato Generale.

Nel caso in cui venissero assegnate all'Impresa, commesse di lavoro la cui tipologia degli stessi rientri nell'ambito del D.Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni (ad esclusione di quelle commesse di lavoro la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio), l'AMAM S.p.A all'atto della consegna della commessa stessa unitamente a tutti i consueti allegati tecnici ed esecutivi, allegherà anche il "PIANO di SICUREZZA E di COORDINAMENTO" (PSC) redatto a norma del D.Lgs. n°81/2008 ed ottempererà a tutti gli obblighi rientranti nell'ambito del D.Lgs. precedentemente indicato. Tale documento, benché non allegato, fa parte integrante del presente Capitolato.

In tali casi il costo della sicurezza sarà determinato sulla base degli oneri previsti dallo specifico "PIANO di SICUREZZA E di COORDINAMENTO".

Di contro, in questo specifico caso, l'Impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. n°81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore, entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività lavorative, deve predisporre e consegnare a quest'Azienda, il POS ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Il PIANO OPERATIVO di SICUREZZA redatto dalla ditta aggiudicataria dovrà tenere conto delle indicazioni fornite dal PIANO di SICUREZZA e COORDINAMENTO e in tale piano la ditta esporrà, altresì, tutte le indicazioni che attengono alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività, dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Il rispetto dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti capoversi va esteso anche ai dipendenti degli eventuali subappaltatori e ai lavoratori autonomi; il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizi degli altri diritti di AMAM S.p.A.

Prima dell'inizio dei lavori e fintanto che le opere non saranno ultimate, dovranno essere predisposte tutte le necessarie ed idonee opere provvisorie (segnalazione e delimitazione del cantiere secondo le modalità del regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada) onde garantire la pubblica incolumità e la sicurezza degli operatori durante tutte le fasi lavorative, così come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge che regolamentano le operazioni da svolgere.

L'Appaltatore dovrà trasmettere in copia, per conoscenza, all'A.M.A.M. S.p.A. le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione dei lavori appaltati, entro cinque giorni dall'accadimento dell'infortunio.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'AMAM S.p.A. applicherà una penale di € 1.000 (euro mille/00) per ogni omissione di trasmissione di denuncia all'AMAM S.p.A .

La corretta ed esatta applicazione di ogni adempimento ed accorgimento riguardanti la prevenzione di infortuni e rischi di ogni genere, inerenti allo svolgimento dei lavori, restano di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, ed in sottordine del suo Direttore di Cantiere, dei suoi preposti e di tutto il personale addetto ai lavori.

E' salva in ogni caso la facoltà del D.L., pur essendo egli estraneo al processo produttivo ed alle derivanti responsabilità, di dare per conto dell'A.M.A.M. S.p.A. disposizioni integrative o di maggiori cautele che riterrà opportuno, disposizioni alle quali l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi quale onere contrattuale a suo carico.

Nel caso in cui si riscontri la non applicazione del suddetto piano, potrà intervenire a proprio insindacabile giudizio con diversi provvedimenti:

- 1) richiamo verbale o scritto dell'Appaltatore per mancato rispetto del piano operativo di sicurezza;
- 2) sospensione dei lavori;
- 3) allontanamento dal cantiere delle Imprese o dei lavoratori autonomi;
- 4) risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso o indennizzo a causa di tali provvedimenti e AMAM S.p.A si riserva, in caso di ripetute inadempienze, di chiedere l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro. Ai fini dell'applicazione di tali procedure, il Direttore dei Lavori ed i suoi assistenti comunicheranno i provvedimenti adottati nei vari casi al Legale Rappresentante dell'Impresa, al Direttore Tecnico ed ai suoi assistenti e, nei casi di urgenza, al capo della squadra addetta ai lavori in assenza di superiori responsabili.

ART. 15- VARIAZIONE DELL'ENTITÀ' DEI LAVORI

A norma dell'art.161 del DPR 207/2010, comma 12, la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti , prezzi e condizioni del contratto originario senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Per l'appalto in oggetto, data la tipologia dei lavori, non è prevista l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. art.105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ'

L'Appaltatore è l'unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di espurgo eseguiti, nel rispetto dell'art.188 del D.lvo n.152/2006.

Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e di AMAM S.p.A. per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

La mancata consegna del formulario di cui all'art.193 del D.lgs. 152/2006 controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro il termine massimo di 50 giorni consecutivi, potrà essere motivo di risoluzione del contratto.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- l'organizzazione e la conduzione dei lavori per il prelievo, e smaltimento dei rifiuti, secondo i programmi e le disposizioni dell'Ente appaltante;
- le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a

persone e cose si Consortili che di terzi;

- la restituzione del formulario di cui all'art.193 del D.lgs. 152/2006 entro e non oltre il settantacinquesimo giorno dell'avvenuto smaltimento in impianto autorizzato.
- è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere AMAM S.p.A. sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi;
- l'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire AMAM S.p.A. del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione appaltante.

ART. 19 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri specificati nel capitolato speciale d'appalto, sono a totale carico dell'appaltatore:

- La fornitura dei mezzi di autoespurgo perfettamente efficienti, dotati di tutti i requisiti necessari all'esecuzione dei lavori in oggetto dell'appalto e dotati della manodopera (autista + operatori) necessaria.
- Documentazione attestante il possesso di sede operativa nella città di Messina.
- L'obbligo di reperibilità diurna e notturna, feriale e festiva, mediante chiamata telefonica al numero e/o ai numeri indicati nell'offerta di partecipazione alla gara.
- La responsabilità dei danni derivanti da un non tempestivo o non corretto intervento o da una trascuratezza.
- La responsabilità piena ed esclusiva del perfetto funzionamento e della buona conservazione dei mezzi di cui al presente appalto.
- La responsabilità della sicurezza ed incolumità del personale adibito alla lavorazione e ai controlli di cui al presente appalto.
- Le varie forme di assicurazione sia dei mezzi impiegati, sia degli operai contro gli infortuni, malattie etc. e quelle aventi carattere di previdenza.
- L'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
- L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori, e se Cooperativa, anche nei confronti dei Soci, di condizione normativa e retributiva non inferiore a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori, e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero a creare. L'Impresa è tenuta altresì ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.
- L'applicazione di segnalazione regolamentari diurne e notturne mediante apposito personale segnalatore e cartelli e/o fanali, nei tratti stradali interessati dalle operazioni oggetto dei lavori ed eventuali deviazioni provvisorie ed in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l'incolumità degli addetti ai lavori o di terzi, nonché l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della strada ed in genere dalle prescrizioni sulla circolazione stradale e sulla tutela delle strade.

- L'acquisizione se necessaria, di autorizzazione e permessi preordinate all'esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto secondo i regolamenti locali, rimanendo a carico dell'impresa ogni contravvenzione.
- Osservanza nello svolgimento dei lavori delle norme previste dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'esposizione dei propri dipendenti al rischio biologico per i lavoratori da eseguirsi.
- Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, la Ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che potrebbero essere emanati durante il corso del contratto, le norme regolamentari locali in vigore sul territorio dei Comuni interessati dagli interventi, inerenti i lavori in oggetto.
- L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel POS relativo alle attività finalizzate all'espletamento dei lavori in oggetto, redatto dall'appaltatore ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e nelle restanti disposizioni di legge in materia.
- L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad adottare le procedure e gli accorgimenti opportuni affinché siano evitati danni alle proprietà pubbliche e private.

Inoltre gli operatori dovranno necessariamente essere dotati di tutte le attrezzature antinfortunistiche necessarie per il lavori richiesti. Gli operatori sono obbligati ad usare tutti i mezzi di protezione della persona sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare i propri collaboratori sulle norme contenute nel piano operativo di sicurezza.

ART. 20 - GESTIONE DEL CONTRATTO - DIREZIONE DEI LAVORI

AMAM S.p.A. provvederà alla nomina del Direttore dei lavori, individuato tra i tecnici dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, che provvederà alla gestione tecnica/amministrativa del contratto (emissione ordini, verifica termini di esecuzione dei lavori, consegna e documentazione tecnica richiesta, liquidazioni, etc..)

ART. 21 - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

Qualora i lavori non fossero eseguiti secondo quanto previsto nel capitolato, l'Impresa sarà tenuta a ripetere l'intervento correttamente entro 3 giorni dalla data della contestazione da parte di AMAM S.p.A.

Trascorso infruttuosamente tale termine, AMAM S.p.A., procederà all'esecuzione d'ufficio egli interventi ritenuti necessari addebitando all'Appaltatore le relative spese.

ART. 22 - DEFINIZIONE D'UFFICIO DELLE CONTROVERSIE

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato si fa rinvio alle leggi e regolamenti secondo quanto previsto dalla legislazione in materia e segnatamente dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE."

ART. 23 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si rinvia alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M. 145/2000 e ss.mm.ii.

ART. 24 - RISOLUZIONE

L'AMAM S.p.A. si riserva la facoltà della risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e dell'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. per ritardato inizio dei lavori che dovessero eccedere i 10 giorni dalla data di consegna;
2. al raggiungimento, mediante applicazione delle penali della soglia del 10% dell'importo del contratto;
3. per il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Resta salvo il diritto di AMAM S.p.A. di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, AMAM S.p.A. procederà alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 25 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Con l'impresa Appaltatrice si farà luogo alla stipulazione del contratto anche a mezzo di scrittura privata. Tutte le spese e tasse con la sola esclusione dell'IVA, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione del contratto, ivi comprese eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, tutte le spese inerenti la stesura, copie, bollatura e registrazioni, sono ad intero carico della Ditta Appaltatrice. Le spese del registro e bollo, escluse IVA sono a carico dell'Impresa Appaltatrice. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 26 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del Contratto oltre al Capitolato Speciale Generale, ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche i seguenti documenti:

Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;

Il piano di sicurezza del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Eventuali disegni e particolari esecutivi delle opere da eseguire non faranno parte integrante dei documenti d'appalto e la Direzione Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

MESSINA 24/12/2021

II PROGETTISTA
F.to ing. Alessandro Lo Surdo